



COMUNE DI POMPIANO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 8 del 29/02/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.

L'anno **2016**, il giorno **ventinove** del mese di **febbraio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
BERTULETTI SERAFINO	X		BARBENO ANGELO	X	
BETTONI SIMONE	X		GHIDINI LORETTA	X	
BOLDRINI SILVIO CARLO	X		COMINCINI GIANCARLO	X	
TOMASINI ANTONELLA LORENZA	X		FIAMMETTI GIUSEPPE	X	
PASOLINI SIMONE	X		BOGLIOLI GIUSEPPE	X	
DONATI STEFANIA	X		PIOVANI PAOLO	X	
TIGNONSINI PAOLO AGOSTINO	X				

13 0

Presiede la riunione il Sindaco, Serafino Bertuletti.

Partecipa **Il Segretario Comunale, Dott. Domenico Siciliano**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.

L'Assessore al Bilancio, Dott.ssa Antonella Tomasini, relaziona sull'argomento, evidenziando che l'approvazione di un nuovo Regolamento di Contabilità si rende necessaria per recepire il nuovo ordinamento contabile degli enti locali, ed, in particolare, la contabilità armonizzata introdotta dal Decreto Legislativo n. 118/2011, adeguando, nel contempo, le procedure interne dell'Ente. Precisa, al riguardo, che il nuovo regolamento non modifica ma sostituisce quello vecchio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 del 25.06.1996 e n. 52 del 05.09.1996 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26.11.2013;

Richiamata, altresì, la seguente normativa:

- la Legge 5 maggio 2009, n. 42, con la quale è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della succitata Legge n. 42/2009;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, con il quale è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del T.U.E.L. n. 267/2000, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;

- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Rilevato che, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile, si rende necessario l'adeguamento del Regolamento comunale di Contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del T.U.E.L., ampiamente modificate dal succitato D.Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati, al riguardo:

$\frac{1}{2\pi}$ l'art. 7 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

$\frac{1}{2\pi}$ l'art. 152 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchino le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ritenuta, per quanto sopra, la necessità di approvare un nuovo Regolamento di Contabilità, al fine di recepire il nuovo ordinamento contabile delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'introduzione della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, adeguando, nel contempo, le modalità organizzative dell'ente;

Vista, a tal fine, la bozza del nuovo Regolamento di Contabilità, costituita da n. 98 articoli, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio, Dott.ssa Antonella Tomasini;

Uditi i seguenti interventi dei Consiglieri Comunali Sigg.:

- **COMINCINI:** si rammarica che il nuovo bilancio di previsione non venga presentato in Consiglio Comunale; evidenzia, al riguardo, che loro lo presentavano. Auspica che non vengano presentati insieme consuntivo e preventivo; ritiene non sarebbe democratico;
- **SINDACO:** sottolinea che i tempi previsti per gli adempimenti di approvazione sono rimasti invariati;
- **FIAMMETTI:** senza la presentazione del bilancio, chiede a cosa servano le minoranze, senza dibattito; ritiene sia mancanza di democrazia, buon senso e rispetto;
- **SINDACO:** precisa che con il nuovo regolamento è stata introdotta la nuova metodologia di approvazione del bilancio, identica a quella già prevista per il consuntivo;
- **COMINCINI:** sottolinea che i Consiglieri della Lega non sono contrari al regolamento in sé, ma al togliere il dibattito sulla presentazione in Consiglio del bilancio;

Visti il parere di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile resi in data 23.02.2016 dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;

Visto il parere del Revisore dei Conti, Dott.ssa Alessandra Butini, reso in data 24.02.2016 con il verbale n. 3/2016, pervenuto nella stessa data al n. 0001674 di protocollo comunale).

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, artt. 42-43-49-124-134;

Visto lo Statuto Comunale, artt. 9-10-25-26-27-28-29;

Con voti favorevoli n. 9 (nove), astenuti n. 2 (due: Boglioli e Piovani della lista civica "*Pompiano X Te*") e contrari n. 2 (due: Comincini e Fiammetti della lista civica "*Prima Pompiano, Zurlengo e Gerolanuova ...la politica del fare*"), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, il nuovo Regolamento di Contabilità del Comune di Pompiano, costituito da n. 98 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso rispetta i principi generali contabili elencati al comma 4 dell'art. 152 del T.U.E.L. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di dare atto che il Regolamento di Contabilità come sopra approvato entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della presente deliberazione di approvazione, così come previsto dall'art. 51, comma 3, del vigente Statuto Comunale;
3. di dare atto, altresì, che, a far data dall'entrata in vigore del nuovo regolamento come sopra approvato, il regolamento di contabilità precedentemente in vigore deve intendersi integralmente abrogato e sostituito;
4. di trasmettere copia del nuovo Regolamento, una volta che lo stesso abbia acquisito vigenza, ai Responsabili delle Aree ed ai responsabili dei procedimenti, per doverosa conoscenza ed osservanza;
5. di dichiarare, con separata votazione, dalla quale si ottiene il medesimo risultato della precedente, la immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Serafino Bertuletti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico Siciliano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all' "Albo Pretorio on-line" in data 02/03/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (*art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69*).

Pompiano, 02/03/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI
Maria Gavazzoni

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/03/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pompiano, 28/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico Siciliano
